

VareseNews

Pillastrini: “Avellino straordinaria ma le abbiamo concesso troppo”

Pubblicato: Domenica 8 Novembre 2009

Dopo la sconfitta contro Avellino, gli spogliatoi del PalaWhirlpool non trasudano felicità come dimostra il coach della Cimberio, **Stefano Pillastrini**, onesto a sottolineare il gioco degli avversari: «Avellino gioca in **maniera straordinaria**. L'avevo già vista dai video studiati in settimana e devo fare davvero i complimenti perché oggi hanno fatto un'altra ottima partita. Noi **possiamo fare meglio e abbiamo concesso tanto**, sbagliando anche tiri liberi e appoggi facili. Nel complesso non abbiamo giocato in modo umile calando in fase difensiva; questo non ce lo possiamo concedere, soprattutto con squadre di alto livello come l'Air. Prendiamo atto della sconfitta, abbiamo giocato contro una grande squadra ma i margini di miglioramento ora devono venire fuori». Chiamato a giudicare l'arrivo del nuovo acquisto: «**Tusek è pronto per aiutarci**. Per ora si è allenato poco con il gruppo, ma diventerà sicuramente utile per la squadra e per la nostra stagione. I problemi fisici purtroppo ci sono, e sono dovuti a piccoli cambiamenti che abbiamo apportato agli allenamenti. Quando tutti i giocatori digeriranno questi ritmi saremo a posto, ma oggi non abbiamo perso per gli assenti o gli acciaccati. Prima di tutto guarderei alle percentuali pessime ai tiri liberi».

Jobey Thomas non vuole nascondersi dietro la forza di Avellino per giustificare la sconfitta, e al contrario recita il mea culpa: «Noi non abbiamo fatto tutto il possibile per vincere, ma loro sono **davvero bravi** e anche quando hanno sbagliato riuscivano a recuperare i rimbalzi in attacco. La loro **difesa oggi ci ha messo molto in difficoltà**. Sbagliare così tanti tiri liberi può derivare da una condizione mentale difficile, forse abbiamo subito troppo proprio con la testa il loro gioco».

Può dirsi **soddisfatto l'allenatore degli irpini Cesare Pancotto**, che si coccola la propria creatura, ancora imbattuta in campionato: «Abbiamo giocato una **partita intelligente**. All'inizio Varese ci ha reso le cose molto difficili, non ci faceva correre e abbiamo subito, ma nel secondo quarto abbiamo preso le contromisure e siamo riusciti a uscire. Nelson è molto bravo in attacco e si vede, ma vorrei sottolineare la sua **prestazione difensiva**, come quella di tutta la squadra: questo è il nostro vero segreto e il perché siamo primi in classifica. A questi livelli è difficile trovare differenze di valori e lavorare sui particolari può dare qualcosa in più: forse è questo che per ora ci fa stare in alto. Temevo Varese per la propria duttilità e l'energia che sa sprigionare. Dovevamo aggredirla e lo abbiamo fatto, così siamo riusciti a conquistare i due punti».

Nel roster di Avellino **Dimitri Lauwers** ha giocato una partita particolare, ripagato anche del suo anno con una targa in memoria della vittoria del campionato di Lega Due. Il belga non nasconde l'emozione del proprio ritorno a Varese: «Sono **contento di aver fatto la mia parte lo scorso anno**, forse la stagione più bella della mia carriera. Mi è dispiaciuto andare via, ma fa parte della nostra professione. Tornare con un'altra maglia e vincere ammetto che è bello: credo che **Avellino sia una bella realtà** e che giochi un bel basket. Abbiamo fatto un'impresa oggi perché saranno poche le squadre che vinceranno qui a Varese».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

